

PRIMA PAGINA

ROTTURA SUL CONFLITTO DI INTERESSI

IN QUESTO NUMERO

**BERTELSMANN SI
RISTRUTTURA PER
RECUPERARE REDDITIVITA'**

**TRATTATIVE PER BLU,
WIND INTERESSATA,
CALTAGIRONE VENDE**

**DIETER HAHN SI DIMETTE
DAL CDA DI BSKYB**

**POMPEI CHIEDE LO SCORPORO
DELLA RETE FISSA TELECOM**

**LA PERICOLOSA SERRATA
AL PROGETTO "GALILEO"**

**A GENOVA NIENTE PIU'
TELEVENDE SENZA LICENZA**

**LE TV LOCALI VOGLIONO
UN NUOVO AUDITEL**

**CINA: ON LINE LA LISTA
DELLE AZIENDE AFFIDABILI**

**BANDA LARGA:
TROPPO CARA PER LE FAMIGLIE**

Il Polo sceglie la sua via: solo l'Autorità antitrust deciderà l'esistenza del conflitto e indicherà le soluzioni per risolverlo. E nel comitato ad hoc della Camera succede il parapiglia.

Era quantomeno opportuno che vi fosse almeno un dibattito nel comitato ristretto della Camera che doveva decidere una linea accettabile da governo e opposizione sul conflitto di interessi. Ma l'illusione è durata pochi minuti. Il Polo ha annunciato che saranno proposti sei emendamenti al progetto di legge originario illustrato da Frattini che modificano di poco l'ipotesi iniziale, e l'opposizione si è infuriata. La proposta del Polo prevedeva la nomina di un'Autorità specifica, mentre con gli emendamenti proposti ieri e che andranno in commissione nei prossimi giorni, tutto è nelle mani dell'esistente Autorità antitrust, che non avrà però sostanzialmente nessun potere. Il suo compito sarà quello di segnalare al Parlamento l'esistenza di un conflitto e quali sono i metodi per risolverlo, ma sul conflitto stesso non potrà comunque intervenire. Tutto ciò si interseca con il rinnovo del Consiglio di amministrazione della Rai (il presidente della Camera, Casini, vuole che vi sia prima la legge e poi le nomine), e con l'annuncio di privatizzazione di due reti televisive pubbliche. Una situazione tecnicamente e politicamente esplosiva che probabilmente non si risolverà stando alle dichiarazioni dei leader politici dei due schieramenti di ieri sera. Il che significa, in sintesi, che avremo una legge che alla fine non piacerà a nessuno, nemmeno alla maggioranza che aveva fatto la tara sulla sua proposta, sapendo di dover cedere qualcosa all'opposizione in cambio di una certa dose di legittimazione.

SERVIZIO

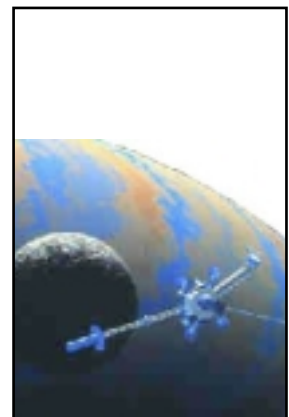
TARGET PRECISI PORTANO RISORSE ALLE TV DI NICCHIA

Modelli a confronto per capire come fanno a vivere le piccole televisioni via satellite

Decine di canali televisivi via satellite, dedicati a pubblici estremamente ristretti. C'è il canale sul bowling, quello sulla magia, sulla nautica, una dozzina di canali sulla moda e così via. Ma come fanno a vivere, da dove provengono i soldi? Ecco un primo giro in questi canali per scoprire modelli d'impresa diversi e alle volte inaspettati. **Tiziana Sat** è a carattere tematico, si occupa esclusivamente di cartomanzia e di gioco del Lotto e

copre le 24 ore quotidiane di programmazione. La quasi totalità dei programmi, circa il 90%, viene trasmessa in diretta. Interpelliamo **Tiziana de Marchi** conduttrice del programma "Tiziana Lotto", (che è anche è un marchio registrato), sui target degli utenti della sua emittente. "Il nostro pubblico è molto vasto, eterogeneo e con molta dimestichezza con i nuovi media informatici" dice.

SEGUE A PAGINA 16 >>



BERTELSMANN SI RISTRUTTURA PER RECUPERARE REDDITIVITA'

Bertelsmann si sta riorganizzando per migliorare le sinergie tra le sue sette divisioni, nella prospettiva di una quotazione in Borsa entro il 2005. Per essere coadiuvato in questo compito, Thomas Middelhoff, presidente incaricato, ha scelto Ewald Walgenbach per assicurare la direzione operativa del gruppo giorno per giorno. Già chief operating officer in seno alla filiale RTL Group, 42 anni, Ewald Walgenbach lavorava nel gruppo prima di raggiungere RTL Group in cui Bertelsmann è salito dal 67% all'89% dopo il riscatto da parte di Pearson, proprietario del "Financial Times". Bertelsmann si è inoltre dotata di un corporate executive council, una struttura composta di sette persone di cui solamente una parte è nominata dal Consiglio di amministrazione. Questo "council" aiuterà il Cda nell'elaborazione delle decisioni strategiche. Oltre a Middelhoff e Walgenbach, il comitato comprenderà Manfred Harnischfeger, responsabile della comunicazione istituzionale, ed Arnold Bahlmann, incaricato di Bertelsmann Capital.

MGM MEGLIO DEL PREVISTO

Per il quarto trimestre 2001 la MGM (Metro Goldwyn Mayer) ha presentato risultati migliori delle previsioni. La compagnia ha dichiarato un utile di 39 milioni di dollari, 16 centesimi per azione, relativi agli ultimi tre mesi dell'anno, contro 12,4 milioni di dollari (6 centesimi per azione) nel quarto trimestre 2000. In dicembre, il gruppo americano aveva asserito di contare su un utile per azione di 12 centesimi, dopo la modifica delle regole contabili applicabili ai costi di distribuzione dei film. Al contempo, il fatturato è cresciuto del 29%, a 375,5 milioni di dollari, mentre l'eccedente lordo di sfruttamento, barometro privilegiato nell'industria del divertimento, è aumentato del 76%, a 64 milioni di dollari.

TRATTATIVE PER BLU: WIND INTERESSATA, CALTAGIRONE VENDE

Francesco Gaetano Caltagirone, presidente dell'omonimo gruppo, ha confermato l'esistenza di contrattazioni in corso per la cessione della quota detenuta in Blu. "Ci sono trattative in corso, ma abbiamo fatto un patto di riservatezza e non posso dire nulla", ha spiegato Caltagirone ai giornalisti. Sul fronte dei potenziali acquirenti, Tommaso Pompei, amministratore delegato di Wind, ha detto che la società punta alle frequenze, ai siti, ai clienti e al marchio di Blu. Pompei ha chiarito che per la società guidata da Enrico Casini Wind non ha presentato un'offerta di acquisto in blocco, esprimendo soltanto "un interesse preliminare per alcuni asset. Siamo interessati alla metà dei siti e comunque ogni interesse è subordinato a un approfondimento delle varie tematiche".

DIETER HAHN SI DIMETTE DAL CDA DI BSKYB

Nuove conferme delle persistenti tensioni tra News Corp, il gruppo del magnate australiano Rupert Murdoch, ed il gruppo tedesco dei media che fa capo a Leo Kirch. Il vicepresidente di Kirch, Dieter Hahn, si è licenziato dal Consiglio di amministrazione di BskyB, filiale di News Corp. Rupert Murdoch ha minacciato di esercitare l'opzione di vendita della partecipazione del 22% che detiene nella piattaforma digitale controllata da Leo Kirch, Premiere World. Questa opzione ha un importo di 1,5 miliardi di euro e sarà valida in ottobre se i risultati della pay tv non saranno positivi.

MICROSOFT LANCIA VERSIONI SPECIALI DEL PORTALE MSN

Microsoft ha lanciato versioni del suo portale MSN concepite per i piccoli schermi a colori di computer tascabili. I primi due Paesi coinvolti da questo lancio sono la Francia e la Germania. Le versioni britanniche e spagnole arriveranno nelle prossime settimane.

L'ONU VUOLE SVILUPPARE LE NUOVE TECNOLOGIE NEI PAESI POVERI

Grazie ad un programma battezzato Global Digital Opportunity Initiative e annunciato martedì scorso, l'ONU intende sviluppare infrastrutture per le nuove tecnologie nei Paesi poveri. La Bolivia, il Mozambico e la Tanzania saranno i primi a beneficiare di questo programma che dovrebbe coinvolgere circa 12 stati. Alcune squadre di consulenti saranno mandate nei Paesi selezionati. Imprese come AOL Time Warner, Sun Microsystems e Hewlett-Packard dovrebbero partecipare all'iniziativa.

DENUNCIATO IL MAGO LUIGI

La Guardia di Finanza di Palermo ha denunciato a piede libero L.M., 40 anni, noto come "mago Luigi" nel circuito delle reti locali della Sicilia occidentale. Le accuse sono associazione per delinquere, truffa aggravata, riciclaggio ed evasione fiscale miliardaria. Grazie alla tv il mago avrebbe approfittato di centinaia di persone "affette da problematiche psicologiche o di salute", incassando grosse somme di denaro.

BUSINESS & MERCATO**L'UTILE NETTO DI SONERA E' CROLLATO DEL 73% NEL 2001**

Nel 2001 Sonera ha registrato un utile lordo (EBITDA) di 1,2 miliardi di euro, in ribasso del 37%, e un utile netto in caduta del 73% a 409 milioni di euro, per un fatturato in rialzo del 6%, a quota 2,1 miliardi di euro. Il primo operatore di telecomunicazioni finlandese non è riuscito a raggiungere il suo obiettivo di riduzione dell'indebitamento nell'ultimo anno. Inizialmente Sonera voleva abbassare il suo debito a 2,5 miliardi di euro alla fine 2001, contro 3,5 miliardi di euro in ottobre scorso e 5,7 miliardi di euro relativi a marzo. L'obiettivo di riduzione a 2,5 miliardi è stato spostato al luglio prossimo.

SAGEM PREVEDE UN RISULTATO NETTO 2001 VICINO ALL'EQUILIBRIO

Sagem ha pubblicato un fatturato di poco superiore ai 3 miliardi di euro per il suo esercizio 2001, in ribasso di circa il 29%. Questa cifra comprende anche i ricavi provenienti dalla cessione delle attività della Johnson Control avvenuta lo scorso ottobre per 529 milioni di euro. I redditi del ramo comunicazioni sono passati dai 2,9 miliardi di euro del 2000 a 1,7 miliardi di euro lo scorso anno, a causa dell'abbassamento delle vendite di telefonini cellulari a 474 milioni di euro. La società conferma peraltro che il suo risultato netto "sarà vicino all'equilibrio" nel 2001.

FUSIONE HP-COMPAQ: VOTO DEGLI AZIONISTI IL 19 E 20 MARZO

Gli azionisti di Hewlett-Packard e di Compaq sono convocati rispettivamente il 19 e 20 marzo per votare sul controverso progetto di fusione che farebbe nascere un gruppo con un fatturato di oltre 85 miliardi di dollari. I discendenti dei due fondatori di HP che detengono circa il 18% del capitale si oppongono alla fusione.

CALTAGIRONE NON RIDUCE LA QUOTA IN HDP

Il gruppo Caltagirone non intende ridurre ulteriormente la partecipazione nella holding HDP. Il presidente del gruppo, Francesco Gaetano Caltagirone, lasciando palazzo Grazioli al termine di una lunga colazione di lavoro con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, ha risposto categorico ai cronisti che gli chiedevano se la quota in HDP sarebbe stata ridotta: "No, non intendiamo farlo".

**MALE IL 2001
DI ACTIVCARD:
TAGLI IN VISTA**

Miseri risultati annui per ActivCard, società specializzata nell'autenticazione delle transazioni su internet. La società franco-americana quotata al Nasdaq ha accusato durante l'anno 2001 perdite nette di 19,24 milioni di euro, contro un utile di 16,2 milioni di euro dell'anno precedente. Le perdite operative si sono assestate a 38,4 milioni di euro, per un fatturato che ha avuto un incremento di circa il 73%, quasi 36 milioni di euro. ActivCard prevede di raggiungere la redditività a fine anno, e questo dopo il collocamento in opera di un piano di ristrutturazione che prevede il taglio del 20% degli effettivi del gruppo, 60 unità.



Channels & Co.

CANALI TELEVISIVI
DIGITALI MULTIMEDIALI

via A. Volta 7 - 20121 Milano
Tel. 02 62693.1 - Fax 02 62693.222

sito: www.channels-co.it
e-mail: channels@channels-co.it

BUONI RISULTATI PER PROSIEBENSAT.1

Una piccola schiarita per Kirch, afflitto da pesanti difficoltà finanziarie: il gruppo televisivo ProSiebenSat.1, filiale al 52,5% del gigante tedesco dei media, ha pubblicato risultati annui migliori del previsto. In un mercato pubblicitario depresso, l'utile netto si è abbassato del 27% l'ultimo anno, a 68 milioni di euro, contro un calo del 45% programmato dalle ultime previsioni del gruppo. Il profitto imponibile è sceso a 106 milioni di euro, dopo 205 milioni di euro nel 2000 e contro i 90 milioni di euro previsti. Il fatturato di ProSiebenSat.1, raggruppando le catene di televisioni diffuse in chiaro ProSieben, Sat 1, Kabel 1 e N24, limita nello stesso tempo il suo arretramento al 7% a 2 miliardi di euro.

IN BORSA AI PRIMI DI APRILE IL 20-25% DI WIND

Tommaso Pompei, amministratore delegato di Wind, ha detto ieri che la società controllata da Enel sarà pronta a collocare in borsa una quota del 20-25% del capitale ai primi di aprile.

RICAVI E UTILE IN CRESCITA PER CHECK POINT

Con ricavi per 528 milioni di dollari (+24% rispetto al 2000) e un utile netto di 322 milioni di dollari (+46%), si è concluso il 2001 di Check Point Software Technologies Ltd, quotata sul Nasdaq. La società è leader mondiale della sicurezza su internet. L'utile netto per azione ha registrato un aumento del 49%. Il flusso di cassa generato da Check Point Software nell'esercizio ha raggiunto 372 milioni di dollari, portando il totale di disponibilità liquide, depositi correnti e investimenti finanziari a 1,03 miliardi di dollari.

QWEST VENDE AZIONI E OBBLIGAZIONI PER RIDURRE IL ROSSO

Per ridurre il proprio debito, che a settembre scorso ammontava a 24,8 miliardi di dollari, Qwest, quarta compagnia telefonica statunitense operativa in ambito locale (copre 14 stati), intende vendere fino ad un massimo di 2,5 miliardi di dollari fra azioni ed obbligazioni. La società ha però precisato di attendersi dall'operazione un introito effettivo non superiore a 1,25 miliardi di dollari. Qwest la scorsa settimana aveva annunciato perdite per 516 milioni di dollari per il quarto trimestre 2001, a causa di un rallentamento delle vendite, a sua volta collegato ai fatti dell'11 settembre, che hanno comportato una disconnessione delle linee telefoniche da parte della clientela.

ANCORA NESSUN PRESTITO PER IPSE

Telefonica ha smentito di aver messo a disposizione di Ipse un prestito di 250 milioni di euro per l'immediato. Il gruppo spagnolo, azionista di riferimento di Ipse con il 45,6%, ha detto che è ancora presto per parlare di prestiti. Prima occorre avere chiara la nozione del budget necessario e sapere quali sono gli altri soci di Ipse disposti ad entrare nell'operazione.

TAGLI IN MMO2

MMO2, società di telefonia mobile ex controllata di British Telecom, opererà tagli al personale per 1.900 unità, pari al 13% dell'organico. La manovra è stata decisa per tagliare i costi e raggiungere l'utile. Gli esuberanti, previsti nell'esercizio al marzo 2003, interesseranno le attività del gruppo in Gran Bretagna e Germania e permetteranno alla società di risparmiare circa 70 milioni di sterline l'anno.

MONTEPASCHI ENTRA IN DADA CON IL 5%

Poligrafici Editoriale ha venduto una quota del 5% della partecipata Dada SpA a MPSnet (gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena) per circa 10 milioni di euro. La cessione si inserisce nel progetto volto all'ampliamento della compagine azionaria di Dada anche con l'ingresso di partner funzionali al disegno strategico e al modello di business della società. Il controvalore dell'operazione corrisponde a 16 euro per azione e comporta una plusvalenza di circa 6,6 milioni di euro. MPSnet sarà rappresentata dal proprio amministratore delegato nel Cda di Dada, internet company quotata sul Nuovo Mercato. Un comunicato spiega che la società acquirente sarà "attivamente coinvolta nell'implementazione della strategia e nello sviluppo della società". Con la cessione a MPSnet il Gruppo Monrif ha ridotto la propria partecipazione in Dada (detenuta per il tramite di Monrif, Poligrafici Editoriale e Monrif Net) dal 28,26% all'attuale quota del 23,26%.

PERDITE NEL QUARTO TRIMESTRE PER TIME WARNER TELECOM

Time Warner Telecom, che offre telefonia e internet alle imprese, ha accusato perdite per 32,5 milioni di dollari (28 cents ad azione) nel quarto trimestre dell'anno. Il rosso della società controllata al 45% da AOL Time Warner è dovuto ai forti aumenti registrati dai costi operativi dell'azienda, saliti del 44% a quota 77,8 milioni di dollari, ed alla perdita di alcuni grossi clienti, colpiti dalla crisi delle numerose società Usa che hanno fatto ricorso alla richiesta di bancarotta. Tra i partner commerciali che hanno abbandonato la scena c'è il gruppo Winstar Communication. La stessa rivela di TW Telecom, McLeodUsa, ha fatto richiesta di bancarotta. Gli analisti sottolineano come Time Warner debba cercare nuove alleanze commerciali, anche per venir fuori da una difficile situazione di indebitamento che vede il gruppo impegnato in pagamenti per oltre 1,1 miliardi di dollari a lungo termine, scadenze di pagamenti obbligazionari entro l'anno e circa 384,1 milioni di dollari tra contante e altri tipi di credito. Il portavoce del gruppo Bob Meldrum ha detto che Time Warner, "è perfettamente in grado di far fronte al proprio indebitamento". Intanto, è stata annunciata una riduzione del budget per il 2002. Le spese capitali di Time Warner saranno "inferiori ai 425 milioni di dollari spesi lo scorso anno", ha fatto sapere il gruppo.

SALGONO LE PREVISIONI SUGLI UTILI 2002 DI HP

Il colosso statunitense Hewlett-Packard attende dati superiori alle attese degli analisti di Wall Street. La casa d'affari Goldman Sachs ha alzato la stima sugli utili per azione del gruppo nel 2002 da 0,8 a 1 dollaro ad azione.

A MARCONI CONTRATTO PER RETE IN FIBRA OTTICA DI BASICTEL

La britannica Marconi si è aggiudicata un contratto triennale per la nuova rete ottica di trasporto di Basicstel, società controllata al 60% da Albacom e al 40% dalle Ferrovie dello Stato. Il contratto prevede la sostituzione di parte delle funi di guardia dell'elettrodo delle Ferrovie dello Stato con cavi in fibra ottica di ultima generazione, la fornitura di connessioni di rete e della tecnologia di interconnessione. Basicstel sta realizzando una rete in fibra ottica di ultima generazione di oltre 4 mila chilometri, posando i cavi lungo gli elettrodotti delle FFSS di cui possiede l'esclusiva per 30 anni.

SEC INDAGA SU PRESUNTE IRREGOLARITA' DI GLOBAL CROSSING

La Sec, organismo di controllo della borsa statunitense, sta indagando su possibili irregolarità contabili di Global Crossing, colosso a stelle e strisce delle tlc. La società, che ha assicurato la piena collaborazione alla Sec, ha recentemente presentato istanza di bancarotta, ed ha fornito spontaneamente all'organismo di controllo una copia della lettera ricevuta da Roy Olofson, ex amministratore del gruppo, nella quale lo stesso denunciava non meglio precisate irregolarità contabili nell'amministrazione della società.

WILLIAMS COMMUNICATIONS PERDE 367,6 MILIONI DI DOLLARI

Nel quarto trimestre 2001 Williams Communications ha perso 367,6 milioni di dollari, 76 cents per azione, contro una perdita di 542,2 milioni (1,18 dollari per azione) degli ultimi tre mesi del 2000. Le vendite sono aumentate del 15%. Lo scorso aprile la società ha completato l'operazione di spin-off dalla casa madre, Williams COS (gas).

NUOVE NOMINE IN COLT ITALIA

Tre nuove nomine nella struttura commerciale di Colt, leader europeo nelle tlc e internet a banda larga. Fabrizio Casati, 34 anni, è il nuovo sales director di Milano; Fulvio Tatafiore, 37 anni, è direttore vendite della sede di Roma; infine Roberto Clemente, 34 anni, è il wholesale national manager.

IN TRE ANNI TELEFONICA DIMEZZERA' IL DEBITO

Dimezzare il debito in tre anni: è il piano di Telefonica Sa, leader nelle telecomunicazioni nei Paesi di lingua spagnola e portoghese, per rafforzare la propria situazione finanziaria. Il piano non esclude il prosieguo della politica di rafforzamento in Europa e Messico né ulteriori acquisizioni. Telefonica intende chiudere l'esercizio 2004 con debiti per 16,2 miliardi di euro, contro i 29,6 miliardi stimati per lo scorso anno finanziario. Nel 2000, a causa dei 6,6 miliardi di euro spesi per l'acquisto delle licenze UMTS, il debito del colosso è aumentato di oltre il 50% a 32,8 miliardi di euro, ma già lo scorso anno una serie di tagli agli investimenti hanno permesso di ridurre l'indebitamento di 3 miliardi di euro. La compagnia prevede di ricavare fino a 5 miliardi di euro dalla vendita di immobili, ridurre gli investimenti a circa il 15% del fatturato rispetto al 24% del terzo trimestre, cedere attività nel settore media come il 5% detenuto nella britannica Pearson. In Italia la controllata Telefonica Movil è presente in Ipse.

UTILE OPERATIVO A 65 MILIONI DI EURO PER TELE2

Utile operativo di 65 milioni di euro nel quarto trimestre per Tele2, secondo operatore svedese di telefonia. Nel periodo gli abbonati sono aumentati di 1,29 milioni di unità (+30%), per un totale di 15 milioni di utenti.

MONDO TV SALE IN IGEL MEDIA AG

Il gruppo Mondo TV (realizzazione e distribuzione di serie televisive e lungometraggi) ha sottoscritto obbligazioni convertibili emesse dalla tedesca Igel Media Ag per un valore di 1,4 milioni di euro. Mondo TV potrà così aumentare la sua partecipazione in Igel Media Ag dal 30,3% a circa il 43%. Una parte del pacchetto delle obbligazioni è stata sottoscritta dall'operatore esercitando il proprio diritto di opzione. Mondo TV potrà convertire in qualunque momento entro la data di rimborso in azioni della Igel Media salendo a circa il 43% del nuovo capitale della società tedesca, aumentando di conseguenza la propria partecipazione.

MARCONI SVILUPPERA' LA RETE DI BRITISH TELECOM WHOLESALE

Ha validità triennale ed un valore di 50 milioni di euro il contratto che Marconi PLC ha firmato per lo sviluppo della rete di British Telecom Wholesale. Marconi precisa in una nota che "apporterà funzionalità aggiuntive alla rete nazionale di BT tramite sviluppi software".

EUTELSAT SALE IN HISPASAT

Eutelsat aumenterà la propria partecipazione nell'operatore satellitare spagnolo Hispasat dall'attuale 21,15% fino ad almeno il 27%. Nell'accordo firmato nello scorso agosto, quando Eutelsat entrò nel capitale di Hispasat, era prevista un'opzione per l'acquisizione di un'ulteriore tranche di quote. L'aumento del peso di Eutelsat in Hispasat comporta anche l'incremento da due a tre dei seggi in quota a Eutelsat nel Consiglio degli Azionisti. L'azionariato di Hispasat comprende anche l'operatore telefonico Auna, il Banco Bilbao Vizcaya Argentaria e il Grupo Admira Media (gruppo Telefonica). L'operatore spagnolo offre servizi di telecomunicazioni via satellite nella penisola iberica e in America Latina. La flotta di Hispasat è composta da tre satelliti geostazionari; il lancio di un quarto satellite è previsto entro quest'anno.

VOTATO IL CDA DI FREEDOMLAND

L'assemblea degli azionisti di Freedomland ha confermato consiglieri, sulla base di una lista unica presentata dal legale del fondatore Virgilio Degiovanni, Fabrizio Gardi, Willy Burkhardt, Roberto Nardini, Salvatore D'Amora e Paolo Ventafridda. Hanno lasciato l'organico Marco Lelio Menesini e Rolando Brambilla, sostituiti da Aris Malez e Donato Sagliaschi in rappresentanza dei due principali azionisti (il socio-fondatore e European Web). Su indicazione espressa dall'azionista di maggioranza, la carica di presidente è stata nuovamente attribuita a Fabrizio Gardi. Il mandato dei consiglieri avrà durata triennale.

ROSSO DI 2 MILIARDI DI DOLLARI PER VERIZON

Quarto trimestre 2001 in rosso per Verizon Communications, la più importante compagnia telefonica degli Stati Uniti nei collegamenti locali. La perdita ammonta a 2 miliardi di dollari, 75 cents per azione, a causa degli oneri sostenuti per dare attuazione al taglio dei costi. Gli ultimi quattro mesi del 2000 videro un utile netto di 1,9 miliardi di dollari, 70 cents per azione. Le vendite sono aumentate a 17 miliardi di dollari contro 16,9 miliardi dell'anno scorso.

PERDITE RECORD PER ALCATEL NUOVI TAGLI IN VISTA

Dopo aver chiuso il 2001 con perdite record di 4,96 miliardi di euro, contro un utile di 1,3 miliardi nel 2000, Alcatel intende ridurre ulteriormente ed in maniera drastica il proprio organico. L'anno scorso i tagli avevano interessato il 12,4% dei dipendenti: rispetto a fine dicembre, alla conclusione di quest'anno il personale dovrebbe essere ridotto del 19,2%, a 83 mila unità. I tagli interesseranno anche l'Italia, però in misura minore rispetto a Francia, Germania e Spagna, poiché nel Belpaese "si produce soprattutto nel settore delle trasmissioni", ha detto il numero uno di Alcatel, Serge Tchuruk. La società non ha quantificato il numero dei tagli in Italia. Per il 2002 il gruppo francese prevede di riportare fuori dal rosso il suo utile operativo, sceso a -361 milioni di euro da un utile di 2,2 miliardi. Il fatturato è sceso a 25,3 miliardi, dai 31,4 miliardi del 2000. Tchuruk prevede nel primo semestre 2002 un calo delle vendite del 30% rispetto al quarto trimestre del 2001.

TELECOMUNICAZIONI & MEDIA**POMPEI CHIEDE LO SCORPORO DELLA RETE FISSA DI TELECOM**

Tommaso Pompei, amministratore delegato di Wind ritiene "imprescindibile lo scorporo della rete di Telecom Italia per garantire una effettiva parità di trattamento interno/esterno nel mercato della telefonia fissa". Dopo l'incontro di ieri con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il numero uno della controllata Enel ha aggiunto: "Lo scorporo della rete fissa di Telecom Italia non è sufficiente a garantire parità di accesso ai concorrenti di Telecom Italia. Occorre anche la separazione proprietaria". Pompei ha anche illustrato al presidente, Enzo Cheli, ed ai commissari dell'Authority le strategie del gruppo, i programmi di sviluppo ed i nuovi progetti dell'operatore di telefonia.

GASPARRI INTERVIENE SUL CANONE FORFETTARIO PER INTERNET

Il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, è intervenuto sulle preoccupazioni espresse dalle associazioni AIP e Assoprovider sulle offerte di collegamento ad internet a canone forfettario. Ha detto il ministro: "Sono certo che ogni impedimento tecnico per il collegamento a costo fisso con la rete Internet sarà superato. E' giusto che anche i provider possano rivendere questo tipo di offerta". Gasparri ha aggiunto che "la Camera sta completando l'esame del provvedimento di equiparazione tra operatori licenziatari (OLO) e internet service provider (ISP). Il testo in pochi giorni verrà trasmesso al Senato che riuscirà sicuramente a completarne l'iter con altrettanta rapidità". Ha poi concluso il ministro: "Ho fiducia nel lavoro dell'Autorità per le comunicazioni e nel suo presidente Enzo Cheli, che hanno mostrato più volte di recepire lo spirito del provvedimento di equiparazione tra operatori licenziatari e provider all'esame del parlamento. Sono certo che non verrà attuata nessuna discriminazione nei loro confronti".

OTTIMISMO IN H3G PER L'UMTS

H3G riporterà il bilancio in nero entro il 2003 e non più tardi del 2005. Ne è sicuro Frank Sixt, direttore finanziario di Hutchinson Whampoa, che controlla la società italiana di telefonia mobile. Nella seconda metà dell'anno H3G inizierà a mettere in vendita servizi capaci di dare l'accesso rapido a internet attraverso i telefonini, con un lancio commerciale previsto per l'ultimo trimestre del 2002.

**UN SMS
PER VOTARE
IN INGHILTERRA**

L'Inghilterra sarà la prima nazione a sperimentare il voto amministrativo tramite SMS. I votanti di Liverpool e Sheffield, alle elezioni amministrative di maggio, potranno esprimere la propria preferenza grazie al telefonino, inviando un breve messaggio. Ad ogni elettore sarà fornito un codice di sicurezza da digitare nel proprio messaggio di testo, per evitare che il voto venga ripetuto più volte. L'iniziativa segue quelle già annunciate del voto per posta e del voto on line. Il ministro degli Enti Locali, Nick Rainsford, ha detto: "Noi siamo particolarmente interessati al coinvolgimento dei giovani e crediamo che queste innovazioni li aiuteranno".

Servizi di pre e post produzione.

 Chinatown

Via Aleardi, 12 - 20154 Milano - Tel 023455171 - Fax 0234551799 - e-mail: chinatown@tin.it

ADUSBEF CONTRO L'INTESA DEI BIG SULLA PORTABILITA'

L'Adusbef, associazione a tutela dei consumatori, sostiene che l'accordo sulla portabilità del numero raggiunto tra i big Wind, TIM e Omnitel violerebbe le regole sulla concorrenza e costituirebbe un abuso di posizione dominante. L'Adusbef vuole segnalare formalmente all'Authority tlc, al ministro per le Comunicazioni, al commissario europeo alla Concorrenza Mario Monti e alle commissioni competenti di Camera e Senato, "l'evidente lesione dei diritti dei consumatori". Secondo Adusbef, i tre "gestori dominanti in Italia nel settore della telefonia mobile" avrebbero trovato un'intesa per ottenere il trasferimento del numero da un gestore all'altro a titolo oneroso (per una cifra variabile dai 35 ai 40 euro a cliente) che "impedirebbe la migrazione da un operatore all'altro". L'associazione in una nota contesta anche l'Authority che avrebbe chiesto ai gestori, in violazione della legge 287/90, "di trovare un'intesa per determinare i costi della trasferibilità i quali se fossero di 35-40 euro sarebbero tra i più elevati d'Europa, data la totale gratuità richiesta in Svezia, Spagna e Regno Unito e i 9 euro richiesti dall'Olanda". L'Adusbef sottolinea poi che la number portability "è un vero e proprio diritto riconosciuto da direttive europee e già da tempo applicato in altri Paesi europei".

LA PERICOLOSA SERRATA AL PROGETTO "GALILEO"

Le "reticenze" di sei stati mettono in pericolo il progetto Galileo, primo sistema di posizionamento e navigazione satellitare concepito per scopi civili ed anche "il più grande progetto tecnologico dell'Ue". Secondo fonti di Bruxelles vicine al progetto, gli oppositori farebbero così il gioco del GPS americano, in questo momento unico sistema a regime. Entro il consiglio europeo di Barcellona del mese prossimo, il progetto dovrebbe essere sbloccato. Galileo costerebbe appena 3,2 miliardi di euro e in 20 anni renderebbe quattro volte e mezzo il denaro investito. Inoltre permetterebbe "all'Europa - riferiscono le fonti - di acquisire l'indipendenza tecnologica in uno dei principali settori industriali del Ventunesimo secolo" e di contrastare "il monopolio che gli Usa vogliono conservare esercitando, con rara malafede, forti pressioni". Dubbi sul progetto sono stati avanzati da Gran Bretagna, Germania, Olanda, Austria, Danimarca e Svezia. Galileo potrebbe coprire "la totalità del globo terrestre" grazie a 30 satelliti in orbita. Gli orologi atomici dei satelliti permetterebbero di individuare "qualsiasi oggetto fisso o mobile" con un'approssimazione di "qualche metro". Di contro, il GPS statunitense ha una precisione "variabile" anche di "un centinaio di metri" per le applicazioni civili (il sistema è stato concepito dai militari Usa), soprattutto in grandi città. Con Galileo, gli operatori del trasporto aereo e marittimo potrebbero guadagnare 18 miliardi di euro tra il 2008 e il 2020, dicono le fonti citando studi della società di consulenza Price Waterhouse Coopers. Le applicazioni di Galileo sono destinate a sviluppare dal 2008 un mercato di apparecchiature e servizi da 9 miliardi di euro l'anno e 140 mila nuovi posti di lavoro: il sistema permetterebbe alle auto di evitare inquinanti perdite di tempo e carburante, assicurerebbe i camion contro furti e frodi, guiderebbe taxi e mezzi di soccorso, aiuterebbe la gestione dei suoli agricoli, l'interconnessione di reti tlc, la guida dei non-vedenti ed altro. Concepito per scopi civili, Galileo sarebbe "indispensabile ad una difesa europea indipendente dagli Usa".

LA RETE DI MEDICINA SATELLITARE DA' BUONI RISULTATI

In cinque anni di operazioni di pace dell'esercito italiano, sono stati 679 i teleconsulti realizzati attraverso la rete di medicina satellitare Shared, 473 i casi clinici civili trattati, 206 quelli militari; le connessioni in totale hanno coperto 5.312 ore, i test 690 ore.

LA STAGIONE DELLE ASIMMETRIE NON SI E' ANCORA CONCLUSA: IL NUOVO RUOLO DELL'AUTORITA'

Nonostante la liberalizzazione avvenuta nel settore delle tlc, Enzo Cheli, presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ha detto che in questo senso il lavoro dell'organismo da lui presieduto non si ferma qui. Cheli ha risposto così a Telecom Italia che sostiene che "sia finita la stagione delle asimmetrie". "La stagione delle asimmetrie non è finita - ha detto Cheli - la liberalizzazione c'è stata ma il mercato non è ancora equilibrato... c'è ancora molto da fare non più in termini di liberalizzazione ma per una corretta competizione e per una maggiore trasparenza". L'Authority dovrà lavorare sul controllo della trasparenza sui prezzi, sul controllo della notevole forza di mercato degli operatori e sull'apertura per l'accesso delle reti a larga banda: il ruolo del garante sarà sempre più quello di vigilanza piuttosto che quello di regolamentazione del mercato. Cheli ha concluso che, in questo senso, "la nascita di un'Authority europea è nella logica delle cose".

LA TELEFONIA PASSA PER LA PRESA ELETTRICA

Seimila famiglie di Grosseto sperimenteranno su larga scala i sistemi di comunicazione utilizzando esclusivamente la normale linea elettrica. Tutti i servizi erogati attraverso le linee telefoniche, come internet, telefonia fissa, telecontrollo e telelavoro, saranno disponibili attraverso la presa elettrica. Il progetto partirà nei prossimi mesi. Enel.it fornirà gratuitamente computer e modem alle famiglie selezionate per la sperimentazione, la prima in Europa.

INTESA OMNITEL E MARCONI PER FIBRA OTTICA

Accordo fatto tra Omnitel Vodafone e Marconi per l'accensione di una rete in fibra ottica lungo 10 mila chilometri grazie alle tecnologie ottiche di Marconi. Quest'ultima fornirà al partner anche un sistema di gestione integrato di rete, servizi di installazione, attivazione e manutenzione di rete unitamente ad un supporto tecnico 24 ore su 24.

SABATO TERMINE DELLE OFFERTE PER LICENZA GSM IN TUNISIA

Sabato prossimo scadranno i termini per le offerte relative alla gara per la concessione di una seconda licenza di gestione della rete tunisina di telefonia mobile GSM. Secondo il quotidiano di lingua francese "Le Quotidien", hanno presentato offerte l'italiana TIM, la cordata Telefonica Spagna-Telecom Portugal, l'egiziana Eurascom e il gruppo arabo del Golfo Invest-com. Al momento, la rete GSM in Tunisia è gestita in regime di monopolio dall'azienda pubblica Tunisie Telecom. Entro fine anno è previsto che il numero dei nuovi abbonati in Tunisia salga a 600 mila utenti.

PRIMO NUMERO DI "YET", MENSILE DI STUDENTI.IT

E' in edicola "Yet", nuovo mensile di Studenti.it. Il periodico ospita una storia di fumetti, una sezione dedicata ai viaggi e al "privato" dei giovani, rubriche su cultura e intrattenimento. La redazione del periodico è aperta anche ai lettori, che possono interagire con e-mail e SMS. Ogni mese il personaggio dei fumetti Ray Molinari condurrà un'inchiesta di controinformazione.

RENAULT SCEGLIE EUTELSAT PER LA FORMULA UNO

La Renault, che parteciperà nuovamente al Campionato del Mondo di Formula Uno dal prossimo marzo, ha raggiunto un accordo con Eutelsat per l'utilizzo di un sistema di trasmissione di tipo D-SAT, che permetterà alla scuderia di stabilire collegamenti satellitari diretti ad alte prestazioni tra i centri tecnici di Viry Chatillon (Francia), Enstone (Gran Bretagna) ed i circuiti europei del Campionato. La Renault utilizzerà il D-SAT di Eutelsat secondo il piano tariffario per uso occasionale, che prevede l'assegnazione della capacità di trasmissione su richiesta e la fatturazione solo di quanto effettivamente consumato.

TELECOM AUMENTA IL CANONE E DIMINUISCE ALCUNE TARIFFE

Con il primo febbraio il canone Telecom è aumentato del 6,3%, passando da 12,83 a 13,63 euro al mese, Iva inclusa. Telecom Italia ha anche avviato le riduzioni sulle tariffe. Gli sconti sono inclusi nella nuova offerta alle famiglie "Ricomincio da te". Le riduzioni saranno distribuite sul tipo di telefonate più "gettonate" dagli utenti in tutte le fasce. Saranno comprese telefonate locali gratuite per un'ora a bimestre e sconti del 47% sul prezzo delle chiamate interurbane oltre i 15 chilometri nella fascia oraria ridotta; da 5,89 euro al minuto, si spenderanno 3,10 euro Iva inclusa.

IL TELEFONINO CHE FA TENDENZA VENDE DI PIU'

Per fronteggiare il crollo delle vendite dei telefonini dello scorso Natale (-40%), Virgin Mobile sta approntando una nuova campagna di lancio. Il "Financial Times" ha riferito che la società, attraverso diversi stratagemmi, intende rendere l'apparenza del cellulare più gradita. Insomma, più che far leva sulle novità tecnologiche, occorre puntare alla "presentabilità" del prodotto. Secondo il quotidiano finanziario, il motivo del crollo delle vendite sta nel fatto che i consumatori europei possiedono già un terminale mobile; contestualmente, i nuovi modelli che assicurano alte prestazioni di collegamento ad internet non hanno suscitato l'interesse sperato. Altri due big britannici, Orange e Vodafone, hanno ammesso che le vendite stagionali sono state scarse, segnalando al contempo un arresto nel declino di profitti medi per utente. Secondo il Financial Times, è riuscito a vendere chi ha presentato il telefonino come un accessorio alla moda, piuttosto che esaltarne le sue caratteristiche hi-tech.

AUDIOVISIVO & TV**SOS PUBBLICITA' PER BAMBINI**

Ci sono troppe pubblicità all'interno delle trasmissioni televisive dedicate ai bambini. E' questa la denuncia da parte del Codacons, il quale ha iniziato a controllare severamente tutte le reti televisive per individuare il numero esatto di pubblicità "clandestine". Ma questo non è niente in confronto ai risultati sconvolgenti di due ricerche sul ruolo della tv nella vita dei bambini. Da un'indagine svolta dall'associazione di psicologi "Help me" emerge infatti che il vocabolario dei più piccoli si sta adeguando al palinsesto televisivo. Così i termini più frequenti usati dai bambini di età compresa tra i 2 e i 4 anni non sono più ioco (gioco) o mella (caramella) ma show (da Maurizio Costanzo), fottolo (Fruttolo), gigi (telegiornale) oppure Pikaciu (personaggio dei Pokemon). Questi dati vengono confermati anche da una ricerca della Euro RSCG Mezzano Costantini Mignani. Marco Mignani, direttore creativo della Euro RSCG afferma: "La pubblicità con il suo stile immediato e i suoi codici sintetici è una delle forme di comunicazione più apprezzata dai bambini: usiamola bene". Quanto la cosa sia importante ce lo dimostrano le risposte dei bambini intervistati: il 25% vede il paradiso come il luogo della pubblicità "dove ci sono tutti quei signori che bevono il caffè", il 23% apre il frigorifero per pescare naturalmente il pesce, il 19% si lamenta di non trovare la sorpresa dentro le uova. Ecco perché i mass media dovrebbero prestare più attenzione al target dei bambini, rispettando i loro bisogni e limiti.

SOFRI COMMENTA LA CRONACA SU RTV 38

Si chiama "Fuori dal coro" la trasmissione di RTV 38 che vede Adriano Sofri nei panni di commentatore di cronaca regionale, nazionale e internazionale. Dalla cella del carcere Don Bosco di Pisa l'ex dirigente di Lotta Continua darà il suo contributo nell'affrontare i temi salienti della cronaca assieme alla giornalista Ilaria Ciuti. La prima puntata della trasmissione dell'emittente toscana, andata in onda ieri alle 22,45, ha discusso il 'caso Nanni Moretti'. La replica è prevista per domani alle 19,05.

IL 12 FEBBRAIO UDIENZA IENE-SGARBI

Il Tribunale di Roma ha aggiornato al 12 febbraio l'udienza che oppone Vittorio Sgarbi al trio Medusa delle "Iene" di Italia 1. Nella prima udienza (assenti sia il trio Medusa che Sgarbi), il tribunale ha appurato la mancanza nel filmato di qualsiasi riferimento ad aspetti attinenti alla relazione sentimentale tra Sgarbi e la sua fidanzata. Sgarbi aveva ottenuto nei giorni scorsi la sospensione cautelativa, ex articolo 700, della trasmissione del filmato.

A MTV POWELL "TUTTI CONTRO UNO"

Il prossimo 14 febbraio, giorno di San Valentino, il segretario di stato Colin Powell sarà su MTV per parlare di terrorismo e di guerra. La prima rete musicale del pianeta ha organizzato un incontro mondiale "domanda e risposta" con il giovane pubblico degli utenti. Le domande dello special di 60 minuti saranno poste da ragazzi radunati da MTV in vari studi sparsi sul globo. Tra i Paesi che parteciperanno, Stati Uniti, Italia, Russia, Brasile, Gran Bretagna, Irlanda, India e alcune nazioni del Medio Oriente.

BEREZOVSKY AMMETTE IN PARTE DI AVER DATO SOLDI AI RIBELLI

Dall'esilio Boris Berezovsky, principale azionista dell'emittente russa TV6, ha ammesso di aver dato denaro ai ribelli ceceni nel 1997. Ha però precisato: "Ho avuto relazioni con i ribelli ceceni, ma si trattava di contatti ufficiali. Ho cercato di aiutarli economicamente e di dare loro denaro per costruire un'impresa edile in Cecenia. Come i ribelli hanno poi speso il denaro è un'altra storia".

LA RAI SUPERA L'ESAME DELLA COMMISSIONE

Tutto positivo negli ultimi due semestri in Rai, almeno secondo la Commissione di Vigilanza. Il vicepresidente della Commissione Michele Lauria commenta così questo giudizio: "In particolare nel secondo semestre, dopo la tragedia dell'11 settembre, le tre reti hanno dimostrato una grande capacità di dare informazione. E anche il problema della pubblicità sembra entrare in una fase più positiva". Lauria vede inoltre risolto il problema del Tg1, che veniva spesso superato dal Tg5, e afferma: "La Rai, pur con qualche superabile difficoltà, è un'azienda vitalissima". Il presidente della Commissione Claudio Petruccioli ricorda infatti che il successo ottenuto dipende anche dalla "complessità e la ricchezza della produzione Rai al di là delle tre reti, ossia dallo sviluppo del satellitare e le nuove reti in via di definizione". Comunque i controlli continueranno e il monitoraggio della Rai è previsto con scadenze regolari.

NUOVA TV PER L'AUSTRIA

Finalmente anche gli austriaci avranno un'altra tv via antenna. E' stata assegnata infatti alla emittente viennese Atv, già attiva via cavo, la prima licenza di questo genere. Il nuovo canale si aggiungerà ai due canali della televisione di diritto pubblico già esistenti, ORF1 e ORF2. Soltanto l'anno scorso è stata approvata la legge che abolisce il divieto di trasmissioni private ricevibili via antenna sul territorio nazionale. Non si sa ancora quando partirà la nuova rete, ma i preparativi sono già iniziati e dunque le trasmissioni dovrebbero avvenire tra maggio e settembre.

A GENOVA NIENTE PIU' TELEVENDITE SENZA LICENZA

D'ora in poi ci vorrà una licenza per vendere gioielli in tv, almeno in provincia di Genova. Questo è quanto ha deciso Oscar Fiorioli, questore di Genova, dopo la denuncia di "Striscia la notizia" su una televendita truffaldina genovese. Spiega Fiorioli: "Abbiamo monitorato le 16 televendite genovesi e abbiamo scoperto che solo una era in regola, abbiamo quindi intimato a tutte di regolarizzarsi entro un termine ragionevole, pena la chiusura dell'attività". Il vicepresidente dell'Associazione gioiellieri genovesi Massimo Cicala commenta così questa decisione: "La licenza del questore per il televenditore è una garanzia in più per chi compra. Ma attenzione: la questura attesta che la persona che vende ha certi requisiti, non che i suoi prodotti siano di qualità".

IL GIGANTE BUONO DIVENTA CATTIVO

Michael Clarke Duncan interpreterà il ruolo di un boss della malavita di Manhattan nel film "Daredevil", tratto da un fumetto della Marvel Comics. Duncan, conosciuto per la sua interpretazione del gigante buono in "Miglio Verde", questa volta sarà Kingpin, un cattivo alto due metri e di peso superiore ai 200 chili. Gli altri interpreti di "Daredevil" sono Ben Affleck, l'eroe cieco che lotta per la giustizia e Jennifer Garner nel ruolo della fidanzata di Kingpin. Duncan ha recitato in numerosi film di successo come "Planet of the Apes", "The Whole Nine Yards" e "Pulp Fiction".

RAI TRADE UNISCE GLI OTTO GRANDI DEL CALCIO

E' nata un'associazione non profit tra gli otto channels club delle squadre di calcio europee. L'iniziativa, guidata dalla società commerciale della Rai Raitrade, ha lo scopo di creare sinergie tra singoli canali per lo scambio di immagini e di rafforzare il gruppo nelle trattative con l'Uefa e il G14 (le maggiori squadre europee) nella partecipazione ai diritti. Le squadre che fanno parte dell'unione sono: il Manchester United, il Chelsea, il Real Madrid, il Barcellona, l'Olympique Marsiglia, la Roma, l'Inter e il Milan.

SOSPESI I GIALLI DI RETEQUATTRO

Niente più venerdì sera sul divano in compagnia dei detective Nero Wolfe e Hercule Poirot. Retequattro ha deciso di sospendere l'appuntamento in prima serata con i 'classici del giallo'. La rete si giustifica così: "La causa della sospensione della serie non è dovuta agli ascolti (5,26%), ma solo al fatto che i materiali doppiati hanno subito un ritardo. Si ripartirà probabilmente a metà marzo".

SENZA PELI SULLA LINGUA I LANCI DI CANAL JIMMY

"Nell'episodio girato in Italia e mai andato in onda Roger Moore e Tony Curtis sono alle prese con la mafia. Perciò è stato censurato nell'era democristiana". Questo il testo del promo in onda su Canal Jimmy per il lancio di un episodio inedito di Attenti a quei due, mitici telefilm degli anni Settanta.

UN CODICE SULLE TELEVENDITE

Aeranti-Corallo, l'Associazione delle imprese radiotelevisive locali italiane, ha preso una posizione risoluta nei riguardi delle televendite. E' allo studio un codice di autoregolamentazione a tutela dei consumatori che verrà presentato nella prossima riunione prevista per l'11 febbraio sul riassetto del sistema audiovisivo. L'Associazione dice di condividere le dichiarazioni del ministro Gasparri il quale propone una verifica dei meccanismi di sanzione, un maggior controllo e una maggiore garanzia sul diritto di recesso a tutela dei consumatori. Certo, le tv locali non vanno criminalizzate, dice Gasparri, e Marco Rossignoli, coordinatore di Aeranti-Corallo, sottolinea il fatto che su 236 provvedimenti per pubblicità ingannevole emanati dall'Antitrust lo scorso anno, "solo 11 hanno riguardato le tv locali". Sul tema delle televendite si pronuncia anche Enrico Montangero, presidente di Assocomunicazione: "E' inaccettabile - dice Montangero - sentire che la pubblicità porterebbe a reati, quando noi pubblicitari da oltre trent'anni ci siamo dati un Codice di regole per circoscrivere il nostro operato entro precisi valori etici".

RINNOVATO IL MEDIAVIDEO

Mediavideo, il teletext delle reti Mediaset, si è rinnovato nella grafica e nei contenuti, ai quali contribuiranno i quotidiani on line Tgcom e TgFin. La sezione "Ultimissime" è stata potenziata e sono state inserite le "Ultimissime" di sport e quelle economiche.

PER LE TV BRITANNICHE E' CACCIA ALL'OSPITE ILLUSTRE

E' guerra aperta tra le tv britanniche che combattono a colpi di artisti famosi da ospitare all'interno delle proprie trasmissioni. Inutile dire che i compensi per gli artisti arrivano a cifre quantomeno esagerate. Un esempio: Britney Spears ha ricevuto da ITV 160 mila euro per "apparire" e promuovere il suo nuovo disco. ITV non poteva certo essere da meno rispetto a BBC che in occasione della presenza di Jennifer Lopez ha riservato una sistemazione in un albergo a 5 stelle per lei e per le 90 persone del suo seguito, oltre ad aver arredato i camerini con divani fatti arrivare direttamente dagli Stati Uniti. Va male invece per i politici: solo mille sterline per la presentazione del romanzo di Ann Widdecombe, membro del vecchio gabinetto. Non mancano ovviamente le polemiche dal momento che la BBC, finanziata da un canone pubblico, spende cifre astronomiche per fare concorrenza alle tv commerciali.



CLINT EASTWOOD

AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (DI GIORGIO BELLOCCI) RETEQUATTRO BRINDA CON CLINT EASTWOOD

Cosa può fare un analista d'ascolti quando, evento abbastanza raro, i risultati della prima serata riescono a soddisfare tutti (con ogni singola rete che raggiunge il proprio obiettivo)? Evidenziare il successo di chi ha nettamente oltrepassato la propria soglia abituale! E' quanto è successo, per esempio, a Retequattro domenica 3 febbraio. Da sempre abituata a galleggiare nel prime time con una media di poco più di 2.000.000 telespettatori, e una percentuale di share oscillante intorno al punto 8, la più piccola delle reti Mediaset si

è presa una bella soddisfazione raggiungendo con il film 'Fino a prova contraria' un eccellente risultato: l'opera diretta e interpretata da Clint Eastwood, intenso "grido" di ribellione alla pena di morte, ha infatti catalizzato l'attenzione di 3.351.000 telespettatori (14.34% di share), superando, in termini di share, sia "Mai dire Domenica" della Gialappa's, che "Le iene" (il blocco composto dai due programmi si è contrapposto alla durata di circa due ore del film). Sempre nella serata di domenica si segnalano il costante gradimento ottenuto da "Quelli che il calcio..." (4.528.000 telespettatori) e la netta affermazione di Gerry Scotti e del suo "Chi vuol essere milionario" (6.120.000 utenti).

GLI ASCOLTI DI DOMENICA 3 FEBBRAIO (ORE 21.00 - 23.00)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno (Le ragioni del cuore-sceneggiato)	5.079	19.36
Raidue (Quelli che il calcio- show)	4.258	27.24
Raitre (Elisir - rotocalco)	2.690	10.38
Canale 5 (Chi vuol esser milionario - quiz)	6.120	24.99
Italia 1 (Mai dire domenica - show)	3.616	13.76
Retequattro ('Fino a prova contraria'-film)	3.551	14.34

Am= ascolto medio espresso in migliaia

Fonte: AUDITEL

LE TV LOCALI VOGLIONO UN NUOVO AUDITEL

Le tv locali accusano il sistema televisivo italiano di essere un regime di duopolio che "massacra" le tv locali. La denuncia, espressa dal presidente di "Profit" Raimondo Lagostena, si rivolge soprattutto a Publitalia e Sipra, le due società che si occupano della pubblicità per Mediaset e Rai. Lagostena, che fa capo a diverse tv private tra cui Odeon tv, commenta: "Odeon tv fa parte di una sindacation che comprende 16 emittenti presenti su tutto il territorio nazionale, con una copertura dell' 86%". E ancora: "Secondo l'Auditel nel 2001 lo share medio delle tv locali è stato del 6%, contro il 45% di Mediaset e il 45% di Rai. Publitalia però ha raccolto circa 5.800 mld, Sipra 2.400, e le tv locali non più di 70. E' forse giusto?". Secondo il presidente di Profit è tutta colpa dell'Auditel, mal formata dalla sua nascita e pensata soltanto in funzione di Rai e Mediaset. Dice infatti: "E' la famosa disproporzionalità di base dell'Auditel che non funziona. E' tempo di porre dei rimedi: noi tv locali non ci stiamo più a farci massacrare".

INTERNET & INFORMATICA**CINA: ON LINE LA LISTA DELLE AZIENDE AFFIDABILI**

Solo il 59% delle piccole imprese cinesi e l'80% di quelle grandi rispettano le norme sanitarie: sono le cifre inquietanti risultanti da un'inchiesta sanitaria effettuata su prodotti quali farina, olio e aceto. I dati, pubblicati in questi giorni dalla stampa cinese, rischiano di deprimere ulteriormente l'export del paese, già pesantemente compromesso dallo stop alle importazioni dalla Cina decretato la scorsa settimana dall'Unione Europea per alcuni prodotti tra cui molluschi, gamberetti, carne di pollo e di coniglio. Per fronteggiare la crisi il governo cinese ha annunciato la pubblicazione su internet di una lista di 806 aziende cinesi adempienti alle norme sanitarie nazionali.

A TORINO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SI TRASFERISCE SUL WEB

Bandite raccomandate e trafilate burocratiche agli sportelli della pubblica amministrazione, almeno per i cittadini della provincia di Torino. Grazie a un accordo tra Camera di Commercio, Comune e Provincia che sancisce il reciproco riconoscimento dei certificati siglati con firma digitale, cittadini e imprese potranno gestire via internet tutti i rapporti con la pubblica amministrazione. "E' un servizio innovativo - ha commentato il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto - che assicura un risparmio di tempi e, quindi, di costi. Siamo la prima Camera di Commercio che realizza un accordo di questo tipo con gli enti pubblici territoriali. Presto presenteremo questo progetto alla Regione insieme con Unioncamere Piemonte".

NASCE SCAMBIDIGITALI.IT, IL SITO PER L'E-COMMERCE SICURO

Due guide all'e-commerce sicuro su scambidigitali.it: è l'iniziativa di Adiconsum rivolta a consumatori e aziende realizzata in collaborazione con un pool di operatori tra cui banche, società di certificazione, controllo dati, produttori di software. "Dopo la grande euforia che investì l'e-commerce al suo debutto - ha detto Paolo Landi, segretario generale di Adiconsum - oggi siamo in una fase più ponderata, di grande crescita anche se la diffusione del commercio elettronico è ancora limitata". Lo scorso anno il giro d'affari dell'e-commerce ha raggiunto i 5 miliardi di euro, il 90% dei quali è derivato da transazioni tra imprese (B2B). Si stima che nel 2005 acquisteranno on line il 35% dei navigatori italiani nel 2005. Le cifre dell'e-commerce sono in crescita ma lo sviluppo del commercio elettronico oggi stenta a decollare per mancanza di fiducia, informazioni, garanzia di qualità dei prodotti in vendita e di riservatezza nella gestione dei dati personali. Lacune che devono essere colmate facendo sedere allo stesso tavolo i protagonisti dell'e-commerce. Intanto l'Adiconsum ha stilato anche un decalogo per insegnare agli utenti come destreggiarsi tra le truffe della rete.

D'AVENA FESTEGGIA 20 ANNI DI CANZONI CON UN SITO

Cristina D'Avena ha celebrato ieri vent'anni di carriera inaugurando il sito cristinadavena.it. Oltre alla discografia completa a una chat e alle foto della cantante, il sito è popolato dai personaggi dei cartoni animati le cui sigle hanno reso celebre la D'Avena. "Venti anni di carriera - ha detto la cantante - assolvono quel debito e quella responsabilità che ho sempre piacevolmente sentito nei confronti delle due generazioni di bambini che, in un certo senso, ho collaborato a far crescere attraverso la musica. Con il sito internet invece potrò, ancor più velocemente, rispondere, dialogando anche, con tutti i fans che mi scrivono da anni ed al contempo ricevere da loro suggerimenti e consigli sulle mie scelte, dedicate esclusivamente a loro".

**BANDA LARGA:
TROPPO CARA PER
LE FAMIGLIE**

Non ci sarà il previsto e inneggiato boom della banda larga, a meno che le tariffe non scendano in mondo drastico. È quanto è emerso da un sondaggio realizzato dalla società di ricerche internazionali GartnerG2 che ha intervistato 6 mila navigatori inglesi, francesi e tedeschi. Il 10% degli intervistati ritiene che la banda larga non valga quello che costa. La stragrande maggioranza degli intervistati ha inoltre dichiarato di non aver nessuna intenzione di passare alla banda larga nei prossimi 3 anni. Attualmente solo il 2% delle famiglie tedesche, francesi e inglesi ha una connessione a banda larga e paga dai 45 ai 60 euro mensili. "Il settore aveva previsto che la banda larga avrebbe entusiasmato gli utenti - ha commentato Adam Daum, vice presidente della GartnerG2 -. Tuttavia, la sola velocità di connessione non basta a sedurre il pubblico". Al problema dei prezzi infatti si aggiunge la scarsità di contenuti creati per la banda larga.

TROPPO NUDO IN TV? DITE LA VOSTRA SU CODACONS.IT

L'Osservatorio per la qualità dei programmi tv del Codacons ha indetto un nuovo sondaggio on line su tre argomenti: l'indispensabilità di "tette e culi" in televisione, sull'obiettività dei giornalisti Bruno Vespa, Maurizio Costanzo e Michele Santoro e sul programma preferito. I telespettatori sono invitati ad esprimersi tramite il sito www.codacons.it.

PARTNERSHIP FUJITSU SIEMENS-SIEBEL PER SOFTWARE E-BUSINESS

Fujitsu Siemens Computers, leader europeo nella produzione di computer, ha annunciato il proprio ingresso in qualità di Strategic Platform Partner nell'Alliance Program di Siebel Systems Inc., maggior produttore di software applicativo per l'e-business. Questa alleanza offre ai clienti il sofisticato software applicativo per l'e-business di Siebel Systems sui sistemi per l'elaborazione enterprise di Fujitsu Siemens Computers. Siebel Systems propone una linea integrata di software applicativo per l'e-business che consente di implementare sistemi multicanale per le vendite, il marketing e l'assistenza ai clienti attraverso il web, i call center, i canali commerciali e di assistenza.

DIDAEI INSEGNA L'ITALIANO ANCHE AI GIAPPONESI

"Dentro l'Italiano Online 2.0", il corso multimediale di italiano dedicato agli stranieri tramite il sito www.didael.it, propone il servizio e-learning anche in giapponese. Attraverso il corso, Didael si propone di insegnare agli stranieri su suolo italiano la nostra lingua, attraverso metodologie immediate che facilitano l'apprendimento.

INTERNET: ITALIA FANALINO DI CODA PER ACCESSI DOMESTICI

Internet ha accusato una battuta d'arresto nei Paesi dell'Unione: lo attesta un documento della Commissione europea volto a accertare lo stato del progetto e-Europe, lanciato nel 2000 per favorire lo sviluppo tecnologico e della rete. La percentuale di penetrazione di internet nelle case dei cittadini UE, che a partire dai primi mesi del 2000 ha registrato incrementi costanti si è assestata sul 38% nel dicembre scorso. Forte è ancora il divario nei paesi di eurolandia: se circa il 60% di svedesi e olandesi si connettono da casa gli italiani che navigano tra le pareti domestiche sono solo il 30%, percentuale di gran lunga al di sotto delle media UE.

WASNICEKNOWINGYOU: ARRIVA IL SITO PER ASPIRANTI SINGLE

"Wasniceknowingyou.com": si chiama così l'ultimo sito in voga negli USA che aiuta a lasciare il fidanzato o la fidanzata. Il sito, che chiarisce già nella homepage la sua losca mission annunciando: "Siamo lieti di fare per vostro conto il lavoro sporco", pullula di consigli per sbarazzarsi in modo indolore dell'anima gemella. "Wasniceknowingyou.com" è solo l'ultimo arrivato di una lunga lista di siti che aiutano a diventare single come "CollegeClub.com" o "Rejectionline.com". Altrettanto in voga sono i siti per i cuori infranti: chi è stato scaricato dal partner può trovare conforto in siti come "Dumpkit.com", che mette a disposizione anche bamboline vudu e spilloni per infierire sugli ex, o il più sobrio "soyouhavebeendumped.com", che riunisce una comunità virtuale di sostegno. Insomma, a pochi giorni da San Valentino sembra proprio che internet inneggi al mondo dei single: a chi lo è o a chi lo vorrebbe essere basta connettersi alla rete...non avrà che l'imbarazzo della scelta!

SU INTERNET C'E' IL DIZIONARIO DELLA MODA

E' on line www.collezionionline.com, il vocabolario illustrato che contiene oltre mille parole della moda. Nato dall'iniziativa di Logos di Modena, il vocabolario deriva dal Logos Dictionary, un dizionario multilingue in rete.

UE: INTERNET ANCORA TROPPO LENTO E CARO

Solo il 22,9% delle imprese dell'UE ha adottato l'e-commerce. Se il 36% dei navigatori europei ha acquistato almeno una volta on line, la percentuale precipita al 4% se si considerano solo gli acquirenti non occasionali. Secondo un recente documento della Commissione europea, se la diffusione di internet nelle aziende europee è ormai un fatto consolidato (il 90% delle imprese con più di dieci dipendenti ha una connessione), stentano a prendere piede l'adozione di applicazioni connesse alla rete. Anche sul fronte delle amministrazioni pubbliche lo scenario non è esaltante: in media solo il 45% dei siti eroga on line i servizi base, percentuale che scende al 40% per l'Italia. Anche l'istruzione in Europa stenta a tenere il passo con le nuove tecnologie: l'80% delle scuole usa internet ma per lo più per gestire pratiche amministrative mentre in media c'è solo un accesso alla rete ogni 25 allievi. L'Europa continua a scontare un gap in termini di costi e velocità della rete rispetto agli Stati Uniti: la spesa media per internet è ancora troppo elevata a fronte di una velocità di navigazione piuttosto limitata.

IL SUPERVIRUS ERA UNA "SUPERBALLA"

Il supervirus "Good Luck" sarebbe una bufala. Il quotidiano francese "Liberation" riferisce che non esiste un programma tale, capace di distruggere al 100% gli hard disk dei computer. La notizia sarebbe nata dalla fantasia di Tegam International, società transalpina che produce software anti-virus. Tegam International avrebbe creato l'allarme mandando all'Interpol e al governo Jospin un rapporto confidenziale dove si descrive il virus informatico di nome "Good Luck". Il rapporto era stato diffuso dal quotidiano "Figaro". In un'intervista a "Liberation", il presidente di Tegam International, Marc Dotan, ha ammesso che si tratta soltanto di un calcolo ipotetico: "E' un esempio di ciò che potrebbe esistere", ha detto.

INTERNAUTI FIDUCIOSI NELLA P.A.

Da un sondaggio on line effettuato dal Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il proprio sito, è emerso che il 51% degli internauti ritiene che negli ultimi mesi la pubblica amministrazione sia migliorata o che vada comunque bene come prima. Critico il giudizio sul rapporto fra cittadino e pubbliche amministrazioni, giudicato "insufficiente" dal 60% del campione, "sufficiente" dal 38%. Per il 64% degli interpellati, nel giro di 5 anni la situazione in cui versa la pubblica amministrazione migliorerà, per il 14% peggiorerà. Al di fuori del web, gli utenti comuni sono meno ottimisti: il 49% ha fiducia che nei prossimi 5 anni la P.A. migliorerà, contro aspettative negative da parte del 16%. Negli ultimi mesi, il 61% degli utenti comuni giudica la P.A. cambiata in negativo o rimasta uguale in negativo, contro il 39% dei giudizi positivi.

NUOVO DOMINIO INTERNAZIONALE: ".COOP"

Sul web è ora disponibile anche il dominio ".coop", riservato alle cooperative di tutto il mondo. Il dominio interessa 750 mila imprese ed è gestito dalla National Cooperative Business Association (NCBA), dall'Alleanza Cooperativa Internazionale (ACI), dal provider cooperativo britannico Poptel e da tutte le principali associazioni cooperative, tra cui Legacoop. Tutto è nato in novembre con l'accordo tra NCBA e Ican, l'ente che gestisce l'assegnazione e la registrazione dei domini internazionali su internet, che aveva scelto ".coop" come uno dei nuovi sette domini internazionali da aggiungersi a quelli già esistenti in rete: ".com", ".org" e ".net".

PC PORTATILE E CELLULARE GRATIS AI DISABILI

E' stata presentata durante un incontro su handicap e telematica l'iniziativa di Pranarcem che prevede cellulare gratis e computer portatile per i malati di fibrosi e per i disabili. Il servizio permette ai malati di collegarsi al posto di lavoro, alla scuola o al medico grazie alle nuove tecnologie che dovrebbero portare ad una migliore integrazione sociale. Pranarcem è una onlus per i diritti socio-sanitari della disabilità viscerale ed è assegnataria di un finanziamento del Ministero degli Affari Sociali. Le informazioni sui requisiti per ottenere PC e cellulare sono sul sito pranarcem.it.

INFORMAZIONI ON LINE PER I CITTADINI SUL SERVIZIO SANITARIO

E' on line il nuovo portale "tutelasalute.it" che garantisce una corretta informazione sul mondo della sanità, sulle malattie e sui progressi della scienza medica. Il portale di Healthweb, che nasce dalla joint venture tra Web Investments BV, Gruppo Etnoteam e Webegg, è finanziato dalle aziende ma secondo le regole etiche dettate dal "Tribunale dei diritti del malato". Per l'allestimento del portale sono stati investiti 3 milioni di euro, tra strutture tecnologiche e risorse umane.

BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale
all'Agenzia stampa
televisiva quotidiana
Telepress

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
via Gomenizza, 3 - 00195
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi
inviare una mail a
abbonamentibv@diesis.it
scrivendo nel soggetto
"mi abbono".

Numeri arretrati su internet:
www.diesis.it/bev

Registrazione Tribunale
di Milano numero 198/89

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio
Business & Mercato
Fernando Tarsia
(tarsia@diesis.it)

Coordinamento redazione
Paola Trincherò
(trincherò@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Elisabetta Kluzer
(kluzer@diesis.it)

Video & TV
Giorgio Bellocci
(bellocci@diesis.it)

Internet e Informatica
Sonia Sassella
(sassella@diesis.it)

Desk internazionale
Sonay Dikkaya
(dikkaya@diesis.it)

Katharina von Bruchhausen
(katharina@diesis.it)

Grafica
Manuela Sissa
(sissa@diesis.it)

Pubblicità:
publicita@diesis.it

**I lettori del numero 182
sono stati 61.900**

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.

SERVIZIO

TARGET PRECISI PORTANO RISORSE ALLE TV DI NICCHIA

Nicchie di mercato piccolissime che danno la possibilità di vivere a interi canali televisivi. Abbiamo esplorato i segreti di tre piccole tv tematiche per capire come funzionano e da dove prendono le risorse.

Per quanto riguarda le fasce orarie mattutine siamo seguiti da un audience prevalentemente femminile, ma anche da molti uffici. Dopo le 22 vi è una grande predominanza maschile. I nostri programmi non danno alcuno spazio alla pubblicità, le fonti di introito del canale derivano dalle numerazioni audiotel, ovvero i prefissi a tassazione aggiuntiva, i famigerati 166. Tra i progetti di espansione più immediati vi è quello di



UN'IMMAGINE DA TIZIANASAT

integrare i servizi audio con i servizi internet del sito www.tizianasat.com".

Canale Lavoro è ancora in fase di assestamento, molti sono i progetti di espansione. Tra gli obiettivi più immediati vi è l'attuazione della versione delle trasmissioni anche in altre lingue, in quanto il segnale viene trasmesso in tutta Europa; il primo passo in questa direzione è la scelta, già attuata, di adottare anche un logo in inglese. Vi è il desiderio di uniformare i contenuti dei programmi televisivi e del sito. Il sito andrà online la prossima settimana, anticiperà e approfondirà la programmazione tv. E' in fase di preparazioni una serie di speciali legati all'etica del lavoro o dedicati all'analisi dei vari settori di recruiting. La redazione tv e quella del



EMANUELA FALCETTI

sito sono composte dai medesimi giornalisti, a garanzia di omogeneità e coordinamento della comunicazione. Il direttore dei programmi è **Felice Cappa**, direttore della rete e delle news è **Emanuela Falcetti**. Gli studi in cui vengono prodotti i programmi sono presso la Rai in Via Teulada a Roma. Il cuore degli investimenti del-

l'emittente è la diretta, che partirà a marzo, data in cui verrà stabilito e definito l'intero palinsesto. I telegiornali sono dedicati esclusivamente al mondo del lavoro e vedono la collaborazione dell'Ansa per quanto riguarda la fornitura dei contenuti. Un programma già in onda da qualche tempo è "Circumlaborando", prodotto in collaborazione con il Ministero del Lavoro.

Sailing Channel è un canale via satellite dedicata alla nautica che si rivolge a un target dunque ben definito e indubbiamente internazionale. A far funzionare il canale sono una decina di impiegati, dieci giornalisti e altrettanti collaboratori esterni. Le principali fonti di ricavi sono i proventi pubblicitari, altri profitti deri-



MASSIMO MAZZANTI

vano dal licensing ad altre piattaforme satellitari. Del palinsesto e dei programmi futuri dell'emittente parliamo con **Massimo Mazzanti**, amministratore delegato di Sailing Channel. "Tra i progetti futuri abbiamo l'ambizioso obiettivo di espanderci in tutto il mondo, questo grazie a una versione inglese, tedesca e francese del canale. La programmazione quotidiana è caratterizzata da una dorsale informativa che ad ogni punto ora, dalle 9 alle 23, propone un notiziario della durata di 5/10 minuti. Le news sono ovviamente dedicate al mondo della nautica. Con la stessa scadenza vanno anche in onda le previsioni del tempo. Il prime time del canale inizia dalle ore 21. Lo slot di base è di due ore di produzione quotidiane trasmesse in programmazione dinamica, per un totale di 14 ore settimanali oltre alle otto ore di news. Il totale della produzione è dunque di oltre mille ore l'anno. In occasione dei grandi eventi della nautica, grandi regate e fiere, il palinsesto verrà ridisegnato per una copertura totale degli eventi. Il pubblico di Sailing Channel ha un'età tra i 18 e i 55 anni".

• **Elisabetta Kluzer**